

Codice A1617A

D.D. 11 febbraio 2026, n. 61

Legge regionale n. 4 del 10/02/2009 - D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4" - Autorizzazione per la realizzazione dell'intervento selvicolturale denominato "Progetto TO08 - Ripristino Corridoio Ecologico Fiume Po Componente 4 - Investimento 3.1 - Lotto C" - Sub Ambiti 1 e 2 nei comuni di Brandizzo, San Raffaele di Cimena e San Sebastiano.



ATTO DD 61/A1617A/2026

DEL 11/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1617A - Tecnico Piemonte Nord

OGGETTO: Legge regionale n. 4 del 10/02/2009 – D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4” – Autorizzazione per la realizzazione dell’intervento selvicolturale denominato “Progetto TO08 – Ripristino Corridoio Ecologico Fiume Po Componente 4 - Investimento 3.1 – Lotto C” - Sub Ambiti 1 e 2 nei comuni di Brandizzo, San Raffaele di Cimena e San Sebastiano da Po (TO) – Richiedente: Città Metropolitana di Torino – Istanza n. 2025/17970.

Visti:

- l’istanza n. 2025/17970, pervenuta in data 21/11/2025, protocollo in ingresso n. 179323, presentata dalla Città Metropolitana di Torino con sede in Corso Inghilterra, 7 – Torino, C.F. 01907990012, per eseguire un intervento selvicolturale denominato “Progetto TO08 – Ripristino Corridoio Ecologico Fiume Po Componente 4 - Investimento 3.1 – Lotto C” Sub Ambiti 1 e 2”, finanziato dal PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1, su superfici di proprietà demaniale per complessivi 24,10 ha, come rappresentato nelle cartografie “Corografia e inquadramento territoriale – Sub ambito 1 – Brandizzo” e “Corografia e inquadramento territoriale – Sub ambito 2 – San Sebastiano da Po” allegate all’istanza, così distinte:
 - Sub Ambito 1: NCT del Comune di Brandizzo, fogli 5 e 6, part. s.n. (demanio acque) e del Comune di San Raffaele di Cimena, foglio 9, part. s.n. (demanio acque);
 - Sub ambito 2: NCT del Comune di San Sebastiano da Po, fogli 3 e 16, part. s.n. (demanio acque);
- gli elaborati del progetto d’intervento allegati alla citata istanza redatti nel mese di ottobre 2025 a firma del dott. for. Mattia Busti, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Novara al n. 46;
- la nota prot. n. 185387 del 2/12/2025 di comunicazione dell’avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e di sospensione dello stesso procedimento per richiesta di documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa pervenuta in data 5/2/2026, protocollo in ingresso n. 18629;

- il parere dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese espresso con Determinazione n. 5 del 13/01/2025 nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 denominato "TO08 - RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO".

Considerato che il progetto interessa aree caratterizzate dalla presenza di specie esotiche invasive arboree e arbustive e tra gli obiettivi ha il loro contenimento.

Preso atto del verbale istruttorio redatto in data 10/02/2026 dai Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, dott. for. Guido Bogo e dott.for. Giacomo Furlan, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate, hanno espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza n. 2025/17970, pervenuta in data 21/11/2025, protocollo in ingresso n. 179323, ed al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale, a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati e con la prescrizione relativa al contenimento delle specie esotiche invasive contenuta nello stesso verbale allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato all'istanza n. 2025/17970, pervenuta in data 21/11/2025, presentata dalla Città Metropolitana di Torino.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per le ragioni esposte in premessa.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";
- la D.G.R. n. 14-85 del 2 agosto 2024 "Decreto Legislativo 230/2017: Approvazione della 'Strategia Regionale di contrasto alle specie esotiche invasive', degli "Elenchi (Black List)

delle specie animali esotiche invasive del Piemonte" e dell'aggiornamento degli "Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte" di cui alla DGR n. 1 - 5738 del 7 ottobre 2022";

determina

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i., ed in base alle risultanze formulate verbale istruttorio del 10/02/2026, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, la Città Metropolitana di Torino con sede in Corso Inghilterra, 7 – Torino, C.F. 01907990012, ad eseguire l'intervento selvicolturale denominato "Progetto TO08 – Ripristino Corridoio Ecologico Fiume Po Componente 4 - Investimento 3.1 – Lotto C" Sub Ambiti 1 e 2, finanziato dal PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1, su superfici di proprietà demaniale per complessivi 24,10 ha, come rappresentato nelle cartografie "Corografia e inquadramento territoriale – Sub ambito 1 – Brandizzo" e "Corografia e inquadramento territoriale – Sub ambito 2 – San Sebastiano da Po" allegate all'istanza n. 2025/17970, così distinte:

- Sub Ambito 1: NCT del Comune di Brandizzo, fogli 5 e 6, part. s.n. (demanio acque) e del Comune di San Raffaele di Cima, foglio 9, part. s.n. (demanio acque);
 - Sub ambito 2: NCT del Comune di San Sebastiano da Po, fogli 3 e 16, part. s.n. (demanio acque);
- a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati e con la seguente prescrizione:

- durante l'esecuzione degli interventi si dovranno mettere in atto le misure di prevenzione/gestione/lotta/contenimento delle specie vegetali esotiche invasive contenute nelle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017) e, se previste, nelle schede monografiche approvate con D.G.R. n. 23-2975 del 29/2/2016.

Di richiamare quanto segue:

- La presente autorizzazione ha validità di tre anni ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

- Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere al Settore Tecnico Piemonte Nord e al competente Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali, la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (DREL) redatta da un tecnico forestale abilitato.

- Nel caso di violazioni alla presente determinazione od al Regolamento forestale vigente si applica quanto previsto dalla l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE (A1617A - Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste".

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale.

Istanza n. 2025/17970.

Richiedente: Città Metropolitana di Torino (C.F. 01907990012).

Località intervento: comuni di Brandizzo, San Raffaele di Cimena e San Sebastiano da Po (TO).

Intervento: Progetto TO08 – Ripristino Corridoio Ecologico Fiume Po Componente 4 - Investimento 3.1 – Lotto C Sub Ambiti 1 e 2.

VERBALE ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE

I sottoscritti funzionari della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, dott. for. Guido Bogo e dott. for. Giacomo Furlan, incaricati dal Responsabile del Settore Tecnico Piemonte Nord, arch. Jacopo Chiara, dell'istruttoria tecnica dell'istanza n. 2025/17970, pervenuta in data 21/11/2025, protocollo in ingresso n. 179323, presentata dalla Città Metropolitana di Torino con sede in Corso Inghilterra, 7 – Torino, C.F. 01907990012, per eseguire un intervento selvicolturale denominato "Progetto TO08 – Ripristino corridoio ecologico Fiume Po – Lotto C" Sub Ambiti 1 e 2, finanziato dal PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1, nei comuni di Brandizzo, San Raffaele di Cimena e San Sebastiano da Po (TO).

Visti:

- la l.r. 4/2009 e s.m.i. - Gestione e promozione economica delle foreste;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Regolamento regionale forestale;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 29/12/2020 – Albo delle imprese forestali del Piemonte;
- la D.G.R. n. 14-85 del 2 agosto 2024 "Decreto Legislativo 230/2017: Approvazione della 'Strategia Regionale di contrasto alle specie esotiche invasive', degli "Elenchi (Black List) delle specie animali esotiche invasive del Piemonte" e dell'aggiornamento degli "Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte" di cui alla DGR n. 1 - 5738 del 7 ottobre 2022";
- la richiesta di autorizzazione in epigrafe indicata riguardante la realizzazione di un intervento selvicolturale di riforestazione su superfici di proprietà demaniale per complessivi 24,10 ha, come rappresentato nelle cartografie "Corografia e inquadramento territoriale – Sub ambito 1 –

Brandizzo” e “Corografia e inquadramento territoriale – Sub ambito 2 – San Sebastiano da Po” allegate all’istanza, così distinte:

- Sub Ambito 1: NCT del Comune di Brandizzo, fogli 5 e 6, part. s.n. (demanio acque) e del Comune di San Raffaele di Cimena, foglio 9, part. s.n. (demanio acque);
 - Sub ambito 2: NCT del Comune di San Sebastiano da Po, fogli 3 e 16, part. s.n. (demanio acque);
- gli elaborati del progetto d’intervento allegati alla citata richiesta di autorizzazione redatti nel mese di ottobre 2025 a firma del dott. for. Mattia Busti, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Novara al n. 46;
 - la nota prot. n. 185387 del 2/12/2025 di comunicazione dell’avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e di sospensione dello stesso procedimento per richiesta di documentazione integrativa;
 - la documentazione integrativa pervenuta in data 5/2/2026, protocollo in ingresso n.18629;
 - il parere dell’Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese espresso con Determinazione n. 5 del 13/01/2025 nell’ambito della conferenza dei servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell’art. 14, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. per l’esame del progetto PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 denominato “TO08 - RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO”.

Dato atto che la documentazione e gli elaborati allegati all’istanza e la successiva documentazione integrativa risultano completi e rispettano quanto previsto dall’Allegato I del Regolamento forestale per quanto applicabili all’intervento in oggetto;

Considerato inoltre che:

- le superfici interessate dall’intervento non ricadono all’interno di popolamenti da seme, ma sono comprese nell’Area contigua della Fascia Fluviale del Po Piemontese ;
- le superfici in esame sono inoltre soggette al Piano Forestale Aziendale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po Tratto Cuneese, Torinese e Vercellese/Alessandrino, approvato con DGR 29-7657 del 05-10-2018, valido sino all’anno 2033;
- il progetto in esame interessa due aree di intervento identificate come Sub Ambito 1 – Brandizzo e Sub ambito 2 - San Sebastiano da Po aventi le seguenti caratteristiche:
- Sub ambito 1: l’area di intervento ricade nella porzione Sud-Est del territorio amministrativo del comune di Brandizzo, in sinistra idrografica del fiume Po, al confine con il comune di San Raffaele Cimena, ed è totalmente costituito da aree pianeggianti prossime ad un lago artificiale di origine estrattiva, ed adibite a colture agricole fino a circa 10 anni fa. L’area è caratterizzata dalla presenza di fasce boschive a prevalenza di pioppo nero e salice bianco e da ampie radure ora

colonizzare prevalentemente da specie erbacee invasive ed alloctone (artemisia, sorghetto, verga d'oro, ecc.) con sporadica presenza di arbusti di falso indaco e robinia. Nella zona centrale si è poi sviluppato un boschetto di robinia (0,1 ha) con sporadici esemplari di poligono del Giappone. Nei pressi del margine Sud è ancora presente un seminativo (ora non coltivato);

- Sub ambito 2: l'area di intervento ricade nella porzione Nord-Est del territorio amministrativo del comune di San Sebastiano da Po, in destra idrografica del fiume Po, nei pressi del confine con il comune di Lauriano, in aree pianeggianti. Il sito è caratterizzato da aree agricole in attualità di coltura costituite da seminativi (in prevalenza mais e cereali). Nella porzione Nord-Ovest è presente una densa area boschiva di saliceti di salice bianco con pioppo nero, nonché da lembi boschivi della medesima tipologia anche lungo il margine Sud. Nella porzione Est sono altresì presenti impianti arboricoltura da legno (pioppeto e impianto di robinia). Infine l'area è caratterizzata nella porzione Nord-Est da un incolto erbaceo a prevalenza di sorghetto;
- l'obiettivo generale del progetto è di consolidare il ruolo delle rete ecologica svolto dalle aree poste in posizione immediatamente prossima alle aree protette ad elevato valore ecologico;
- sui seminativi incolti con presenza di vegetazione erbacea e arbustiva è prevista una pulizia eseguita con trattrice attrezzata di intensità variabile in funzione della densità della vegetazione. Sui terreni in attualità di coltura il progetto prevede l'esecuzione di lavorazioni andanti preparatorie all'impianto. Infine nelle aree con presenza di impianti di arboricoltura da legno si prevede il taglio e lo sgombero del soprassuolo e successiva lavorazione del suolo;
- L'impianto comprende anche la posa di paglia come pacciamante e di shelter per la protezione delle piantine, e sarà eseguito secondo due tipologie:
 - Tipologia 1 (bosco ripariale) nelle aree prossime alla sponda fluviale, riferibile al modello arbustivo ripario (tipo forestale SP10X e SP10D variante con pioppo nero e/o pioppo bianco), al saliceto di salice bianco (tipo forestale SP20X). Gli impianti saranno eseguiti con cluster o macchie seriali di forme e dimensioni differenti posti a distanze variabili. Ogni cluster, formato da specie arboree e arbustive, prevede 9 nuclei di forma quadrata per una superficie complessiva di circa 670 mq, per un totale di 1.200 piante/ha. Tale tipologia è impiegata in entrambi i sub ambiti;
 - Tipologia 2 (bosco planiziale) nelle zone più lontane rispetto alla sponda fluviale, riferibile al modello del quercu – carpineto della bassa pianura (tipo forestale QC10X, QC10B “variante a/con latifoglie mesofile”, “QC12X st. golenale”). In questo caso i cluster, sempre costituiti da specie arbustive ed arboree, saranno invece di maggiori dimensioni e avranno 5 nuclei di forma circolare occupando una superficie di circa 750 mq, per una densità di 1.200 piante/ha. Tale tipologia è impiegata esclusivamente nel sub ambito 2;
- complessivamente è prevista la messa a dimora di 30799 piantine (26176 arboree e 4623 arbustive) utilizzando specie coerenti con la vegetazione naturale potenziale dell'area di

- intervento. Per la Tipologia 1: Pioppi, salici, ontano, ecc. e per la Tipologia 2: farnia, cerro, ciliegio, ecc.;
- il progetto prevede la manutenzione per un periodo di 5 anni successivi all'impianto attraverso irrigazioni di soccorso (solo per il primo e secondo anno), sfalci meccanizzati e decespugliamento della vegetazione invadente, ripristino della pacciamatura e delle fallanze;
 - nell'istanza non è indicato l'esecutore dell'intervento.

Rilevato che l'area di intervento è compresa all'interno nell'Area contigua della Fascia Fluviale del Po Piemontese e nel Piano Forestale Aziendale del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po Tratto Cuneese, Torinese e Vercellese/Alessandrino, e che gli interventi selvicolturali non sono previsti dal citato strumento di pianificazione forestale, ne consegue che la procedura per la realizzazione del progetto è disciplinata dall'art. 7, comma 3, lettera a) del Regolamento Forestale con il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 dello stesso Regolamento, previa acquisizione dell'eventuale parere dell'Ente di gestione.

Preso atto del parere favorevole all'esecuzione degli interventi di cui trattasi espresso dall'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese con Determinazione n.5 del 13/01/2025 nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria indetta dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 denominato "TO08 - RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO".

Rilevato che il progetto interessa aree caratterizzate dalla presenza di specie esotiche invasive arboree e arbustive e tra gli obiettivi ha il loro contenimento.

Ritenuto che durante l'esecuzione degli interventi di cui trattasi sia necessario mettere in atto le misure di prevenzione/gestione/lotta/contenimento delle specie vegetali esotiche invasive contenute nelle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017) e, se previste, nelle schede monografiche approvate con D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016.

Tutto ciò premesso i sottoscritti Funzionari esprimono, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza n. 2025/17970, pervenuta in data 21/11/2025, protocollo n. 179323, e alla successiva documentazione integrativa pervenuta in data 5/2/2026, protocollo n.18629, ed al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6

del Regolamento forestale, a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati e con la seguente prescrizione:

- durante l'esecuzione degli interventi si dovranno mettere in atto le misure di prevenzione/gestione/lotta/contenimento delle specie vegetali esotiche invasive contenute nelle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017) e, se previste, nelle schede monografiche approvate con D.G.R. n. 23-2975 del 29/2/2016.

Torino, 10/02/2026

I Funzionari incaricati

dott. for. Guido Bogo



dott. for. Giacomo Furlan



Visto

Il Responsabile di Settore

arch. Jacopo Chiara